



**ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SUPERIORE
«ENRICO DE NICOLA»**

Via E. A. Mario, 16 – 80128 Napoli (Italy) – Tel 081.5607750 – Fax 081.5607333
Distretto 43 – Cod. NAIS042007 – C.F. 80020320638
Cod. I.T.C.: NATD04201D – Cod. Liceo Scientifico: NAPS04201N

**CLASSE V sez. D
Indirizzo A.F.M.**

Anno Scolastico 2020/21

Documento di azione didattica 15 Maggio 2021

O.M. n° 53 del 3 marzo 2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Stefano Zen

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	pag.3 pag.3
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	pag.3 pag.4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE 3.1 Composizione del consiglio di classe 3.2 Composizione e storia della classe	pag.5 pag.5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.6
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 Attività didattica durante la DDI E MISTA 5.3 Attività di recupero e potenziamento 5.4 Tipologie di Verifiche 5.5 Criteri di Valutazioni dell'apprendimento 5.6 Attribuzione del credito scolastico	pag.6 pag.6 pag.6 pag.7 pag.8 pag.9
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE 6.1 Scheda informativa: Lingua e letteratura Italiana 6.2 Scheda informativa: Storia 6.3 Scheda informativa: Inglese 6.4 Scheda informativa: Spagnolo 6.5 Scheda informativa: Diritto Pubblico 6.6 Scheda informativa: Economia Politica 6.7 Scheda informativa: Economia Aziendale 6.8 Scheda informativa: Matematica 6.9 Scheda informativa: Religione cattolica 6.10 Scheda informativa: Scienze Motorie e Sportive	Pag.10 pag.11 pag.12 pag.14 pag.15 pag.16 pag.17 pag.20 pag.21 pag.21
7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 7.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI 7.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL' "EDUCAZIONE CIVICA" 7.4 ALTRE ATTIVITA' 7.5 ESERCITAZIONI E TEST PER PROVE DI ESAME 7.6 ARGOMENTO DELL'ELABORATO DA DISCUTERE DURANTE LA PROVA D'ESAME (criteri di assegnazione) 7.7 TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag.22 pag.23 pag.24 pag.25 pag.26 pag.26 pag.27
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag.29
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ❖ Allegati A e B CON ELENCHI CANDIDATI E ARGOMENTI DELL' ELABORATO ❖ PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI ❖ FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI ❖ VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI- ❖ SCHEDA U.D.A. di Educazione Civica	pag.30

DOCUMENTO DI AZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. D INDIRIZZO AFM

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

Il contesto socioeconomico di provenienza dei nostri studenti è medio; rispetto alla media italiana e regionale si riscontra nell'Istituto Tecnico Economico un livello più basso: il contesto fortemente variegato si presta favorevolmente al dialogo multiculturale e al confronto tra realtà differenti, a cui contribuisce anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Si registra una confluenza verso l'Istituto di studenti provenienti da un bacino di utenza piuttosto ampio e diversificato, sia sotto il profilo sociale, sia sotto il profilo economico, a dimostrazione del credito di cui l'Istituto gode su un ampio territorio, che va oltre la V Municipalità di riferimento e si estende alla periferia sia urbana che extra-urbana.

1.2 Presentazione Istituto

L'istituto "Enrico De Nicola", istituto dalle antiche radici, si distingue nell'area metropolitana in forza della sua attuale identità "dinamica".

La pluralità degli indirizzi formativi e dei piani di studi (e curvature al loro interno) esprimono l'impegno dell'intera comunità scolastica, a realizzare un'offerta formativa solida, adeguata ai bisogni dell'odierna società in continua evoluzione in risposta al contesto territoriale di riferimento.

Affinché la programmazione d'Istituto risulti efficace e produca risultati duraturi e significativi sul piano integrato della formazione e dell'istruzione, culturale, professionale, civile e sociale, essa propone indirizzi e piani di studio diversificati. Finalità primaria dell'intero processo di apprendimento/insegnamento è infatti il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa, con conseguente miglioramento continuativo di ciascun studente/studentessa.

L'Istituto consta di un Istituto tecnico-economico e di un Liceo con una pluralità di indirizzi.

La didattica è incentrata nella progettazione e nella realizzazione di interventi diversificati di educazione, formazione e istruzione, in un'ottica di sviluppo della persona/cittadino, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze delle famiglie e delle caratteristiche specifiche di ciascun soggetto coinvolto.

Al fine di garantire il successo formativo, risultano essere nodali l'applicazione di strategie inclusive, la promozione e difesa della dignità umana, la salvaguardia della identità e dell'appartenenza, la valorizzazione dell'alterità e la costruzione di relazioni interpersonali positive, la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo

Il PECUP dell' Istituto Tecnico Economico indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" prevede l'acquisizione di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche

, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegnerà una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Spagnolo	3	3	3
Informatica	2	2	
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALE	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

Cognome	Nome	Ruolo	Disciplina/e
De Magistris	Stefania	Docente & coordinatrice	Italiano - Storia
Cimmino	Antonella	Docente	Spagnolo
Correra	Marina	Docente	I.R.C.
Cozzolino	Sergio	Docente	Economia Aziendale
D'Acquisto	Germana	Docente	Inglese
Errico	Patrizia	Docente	Diritto - Economia Politica
Forni	Fabrizio	Docente	Scienze motorie e Sportive
Vignaturo	Gaetano	Docente	Matematica
Avolio	Patrizia	Docente	Sostegno
Musto	Biagio	Docente	Sostegno
Troise	Roberta	Docente	Sostegno
Gervasio	Domenico	Rappresentante della componente genitori	
Manzella	Irene	Rappresentante della componente genitori	
Aiello	Luca	Rappresentante della componente alunni	
De Filippo	Domenico	Rappresentante della componente alunni	

3.2 Composizione e storia della classe

La classe V D dell'indirizzo A.F.M. è composta da 19 alunni tutti provenienti dalla precedente IV D.

Sul piano disciplinare la classe si è sempre mostrata composta ed equilibrata, anche grazie ad una evoluzione estremamente positiva avvenuta nel corso del triennio ed ha evidenziato una partecipazione costante ed interessata alle lezioni da parte della grande maggioranza degli allievi.

In merito alla metodologia di studio, un gruppo di alunni ha evidenziato un rigore propositivo nell'applicazione, un attento e proficuo coinvolgimento nel dialogo didattico educativo, nonché un impegno assiduo ed un interesse ed approfondimento personale per tutte le discipline oggetto di studio. Un altro gruppo, composto da allievi in partenza più fragili, ha lavorato con un impegno crescente e determinato ed ha superato le proprie difficoltà, conseguendo i fondamentali obiettivi disciplinari. Resta comunque qualche alunno, che ha improntato lo studio ad un'assimilazione prevalentemente nozionistica ed un impegno a tratti superficiale. Durante quest'anno scolastico l'emergenza sanitaria, legata alla pandemia del Covid, ha comportato un alternarsi di periodi di didattica in presenza con periodi interamente a distanza o in modalità mista, con la conseguente necessità di adattare metodologie e risorse educative. Questi continui cambiamenti hanno prodotto momenti di incertezza e disorientamento tra gli allievi, superati grazie alla loro buona volontà e al rapporto di fiducia con i docenti. Il rendimento generale degli studenti, pertanto, con le dovute differenze, è decisamente positivo.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Strategie e metodi per l'inclusione:

L'inclusione scolastica è una prassi educativa, il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa, in ogni contesto classe, si configura. Progettare strategie e metodi inclusivi, si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi, che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e giovevole.

Una didattica inclusiva fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni.

Tutti i docenti programmano e declinano la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata. Ciò comporta l'apertura a una relazione dialogica, che prende vita dalla comprensione del bisogno e attua risposte funzionali.

I docenti del Consiglio di Classe adottano strategie e metodologie adeguate ai bisogni, che rendano i discenti attivi e partecipi; incentivano i propri alunni a esprimersi serenamente, valorizzando la partecipazione di ciascuno.

L'inclusione didattica, nel nostro Istituto, viene promossa attraverso i dispositivi, che possono essere elencati come segue.

Strategie inclusive:

- creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante
- facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (*Peer Tutoring*)
- stimolare al lavoro collaborativo attraverso centri di apprendimento e gruppi di discussione (*cooperative learning, role playing, circle time, brainstorming, problem solving, case study*)
- costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo, caratterizzato da strategie educativo-didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo-classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:

- adozioni di misure dispensative e compensative
- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte
- utilizzo di apparecchiature.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le strategie e metodologie didattiche, adottate dal Consiglio di Classe, sono orientate al successo formativo degli allievi, alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, a sviluppare capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. In tal modo le conoscenze promosse vengono collocate nel contesto di applicazione, con debita attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni che svolge. Le strategie didattiche adottate mirano ad attivare capacità trasversali e metacognitive, tese all'acquisizione di life skills, finalità di ogni processo cognitivo.

Le metodologie, utilizzate dai singoli docenti nelle ore curricolari, sono riportate analiticamente nelle singole relazioni di cui all'allegato.

5.2 Attività durante la DDI E didattica mista

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato adeguati strumenti e strategie diversificate per la DDI E MISTA. Le lezioni a distanza, effettuate per diverse settimane sono state effettuate mediante l'applicazione di Google Suite con Meet Hangouts. I docenti, oltre ad effettuare videolezioni in sincrono, hanno messo a disposizione degli alunni appunti, schemi, mappe concettuali, files video attraverso la piattaforma Classroom e tutti i servizi della G-Suite, per il supporto anche in remoto. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, modulato, esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato. Si è dato risalto ad attività progettuali singole e a gruppi, per stimolare l'attenzione e la motivazione degli allievi e per sviluppare le competenze trasversali.

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Il processo educativo programmato è stato costantemente monitorato grazie al dialogo costante tra i vari docenti che, di volta in volta, hanno deciso di adottare strategie condivise di intervento, fornendo agli studenti indicazioni mirate in merito alle modalità più efficaci, per progredire nello studio delle varie discipline. E' stato così conseguito sia l'obiettivo di agevolare i recuperi necessari, che quello di consolidare e potenziare le competenze degli studenti relativamente alla prova prevista dall'Esame di Stato.

5.4 Tipologie di Verifiche

Materie	Italiano	Storia	Francese	Matematica	Economia Aziendale	Inglese	Diritto	Economia Politica	Scienze motorie	I.R.C.
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate			X	X	X	X	X	X		
Prove semi strutturate			X			X	X	X	X	
Problem solving			X	X	X		X	X		X
Costruzione di modelli			X	X	X				X	
Lavoro di gruppo					X	X			X	X
Casi aziendali e compiti di realtà					X					
Presentazioni					X					

5.5 Criteri di Valutazione dell'apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto
Nessuna o pochissime e frammentarie	Nulle o frammentarie	Non è capace di applicare le rare e frammentarie conoscenze	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: nullo Metodo: inesistente	1-2
Estremamente Superficiali	Applica con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi di esecuzione	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise solo se sollecitato e guidato	Partecipazione: opportunistica e inadeguata. Impegno: scarso Metodo: disorganizzato	3-4
Modeste	Applica le parziali conoscenze acquisite. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi essenziali. Guidato e sollecitato sintetizza le modeste conoscenze acquisite.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Adeguate	Applica le conoscenze acquisite. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo e del linguaggio	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Disponibilità agli approfondimenti essenziali.	Partecipazione: sufficiente Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Organiche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi anche se con qualche imperfezione. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Effettua analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni autonome e complete	Partecipazione: attiva Impegno: costante e proficuo Metodo: riflessivo	8
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti in modo corretto	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente conoscenze e procedure. Rielabora in modo autonomo, completo, approfondito e personale	Partecipazione: costruttiva Impegno: continuo e partecipativo Metodo: critico	9-10

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento (rispetto del Regolamento d'Istituto)
- livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati delle prove e lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- impegno, costanza nello studio e autonomia

5.6 Attribuzione del credito scolastico alla luce dell'O.M. n° 53 del 3 marzo 2021

Il punteggio del credito scolastico viene attribuito ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base della tabella di cui all'Allegato A, in virtù della conversione del credito riformulato secondo le direttive della nuova ordinanza.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
Allegato A dell'O.M. n° 53 del 3 marzo 2021

Media	Crediti III Anno	Crediti IV Anno	Crediti V Anno
$M < 6$			11-12
$M = 6$	11-12	12-13	13-14
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15	15-16
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17	17-18
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19	19-20
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20	21-22

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione dei crediti, il consiglio di classe ha rispettato le decisioni collegiali riportate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato per l'a. s. 2020/21.

Partendo dai vincoli imposti dalla tabella ministeriale, vista la presenza della banda di oscillazione, il Collegio dei docenti dell'ISIS "Enrico De Nicola" ha elaborato la tabella integrativa, in cui si tiene conto, per l'attribuzione del punto di credito più elevato, di alcuni fondamentali indicatori, di cui la frequenza è il prerequisito.

I criteri per l'attribuzione del credito, fermo restando che l'accesso è per gli alunni che non hanno superato il limite dei 30 giorni di assenza, sono seguenti:

- Impegno, interesse e partecipazione (corrisponde ad una valutazione del comportamento non inferiore a 9).
- Partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Media superiore allo 0,50 per ogni fascia

DETTAGLIO CONVERSIONE CREDITO ANNI PRECEDENTI

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Scheda informativa - Italiano

Insegnante: Stefania De Magistris Libro di testo: Baldi – Giusso, L'attualità della letteratura- vol 3	
<u>Competenze raggiunte</u>	Potenziare il metodo di studio e le capacità espressive. Sviluppare il senso estetico, il senso critico, le capacità di analisi e di sintesi, cogliere nelle opere la dimensione emotiva e affettiva. Cogliere in un testo letterario i principali aspetti tematici e stilistici. Contestualizzare i testi letterari. Formulare giudizi motivati su quanto è oggetto di studio. Analizzare e produrre testi di vario tipo.

<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	Autori, poetiche, movimenti letterari. Letteratura italiana ed europea dal Naturalismo all'Ermetismo. I generi letterari. Il linguaggio figurato. Periodi storici e movimenti letterari. Connettivi ed elementi logici dell'organizzazione testuale. Struttura del testo argomentativo.
<u>Abilità</u>	Esporre i contenuti in modo corretto e articolato sia oralmente che per iscritto. Confrontare testi di autori diversi. Riconoscere tematiche affini. Individuare ed esprimere sinteticamente i contenuti. Riconoscere forme e strutture testuali. Individuare modalità espressive e figure retoriche. Porre in relazione fenomeni storico-sociali e culturali. Argomentare in modo efficace. Pianificare un testo.
<u>Metodologie</u>	Lezione frontale e/o dialogata. Lavoro in gruppo Ricerca guidata.
<u>Testi e materiali</u> <u>Strumenti adottati</u>	Libri di testo. Mappe concettuali. Articoli di quotidiani e riviste.

6.2 Schede informativa – STORIA

Insegnante: Stefania De Magistris Libro di testo: Lepre – Petraccone – La Storia – Editore Zanichelli Vol. 3	
<u>Competenze raggiunte</u>	Comprendere i fenomeni storici in una dimensione diacronica e sincronica. Organizzare il proprio patrimonio conoscitivo finalizzandolo ad una prospettiva critica personale. Riconoscere e comprendere i processi che sottendono a continuità e mutamenti.
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	Politica ed economia agli inizi del '900. La società di massa. Prima guerra mondiale. Regimi totalitari. La crisi del '29. Seconda guerra mondiale. La fine del conflitto e il nuovo assetto mondiale. La guerra fredda La società degli ultimi decenni.
<u>Abilità</u>	Individuare le caratteristiche dei sistemi politici, sociali ed economici oggetto di studio. Individuare le fasi e le dinamiche dei fenomeni. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali e attraverso il confronto tra passato e presente. Cogliere le problematiche specifiche dei periodi studiati.
<u>Metodologie</u>	Lezione frontale e/o dialogata. Ricerche individuali
<u>Testi e materiali</u> <u>Strumenti adottati</u>	Libri di testo. Mappe concettuali. Articoli di quotidiani e riviste.

6.3 Scheda informativa – INGLESE

Insegnante: Germana D'Acquisto Libro di testo: Libro di testo: A.A. V.V.2016. Business expert. Pearson Italia Milano-Torino	
<u>Competenze raggiunte</u>	• Saper analizzare un testo, individuare i concetti e relazionare in modo sintetico ed autonomo sia a livello di produzione scritta che orale • Saper inquadrare i singoli argomenti oggetto della programmazione didattica • Saper effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari • Saper comprendere e dare informazioni relative alle fasi della transazione commerciale • Saper costruire mappe concettuali in modo autonomo • Conoscere, nelle linee essenziali, gli argomenti chiave della tecnica commerciale • Conoscere i meccanismi linguistico – comunicativi che costituiscono la specificità del linguaggio economico-commerciale. • Acquisire una competenza linguistica della microlingua • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e società inglese.
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	• Aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori • strategie compensative nell'interazione orale • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali • lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto • strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali • organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali (Programma dettagliato in allegato) Programma sintetico: • Globalisation- Glocalisation. (Unit7) • Business, Finance and marketing (Unit 1) • Banking and finance (Unit3) • The EU Institutions (Unit 6) • The economic environment (Unit 8) • G. Orwell • O. Wilde • Marketing and communication (Unit 4 e 5) • Women rights (UN Agenda 2030) • History (Cultural insight units 2,4,6)

	• C. Dickens
<u>Abilità</u>	• aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori • strategie compensative nell'interazione orale • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali • lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto • strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali • organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
<u>Metodologie</u>	Le metodologie adottate sono di natura inclusiva. Esse possono essere dettagliate come segue: 1. lavoro a coppia/cooperativo 2. didattica interattiva: 3. utilizzo di stimoli di più canali di apprendimento (uditivi, visivo, tattile, realia) nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle diverse intelligenze. 4. attività strutturate: esercizi tipo scelta multipla, riempimento, vero/falso. 5. uso di mappe, liste, grafici, tabelle, schemi Lezione frontale Stimolazione al dialogo, spiegazioni e uso di immagini, individuazione di parole chiave e di procedure sequenziali (divisione in paragrafi, in punti) Flipped classroom, studio autonomi di materiali forniti dal docente e realizzazione di PPT (The British Library website, Britannica Enciclopedia online, National Geographic website)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Valutazione formativa e sommativa finalizzata a verificare: 1 la coerenza delle conoscenze; 2. la capacità di soluzione di problemi 3 la capacità d'uso della conoscenza VALUTAZIONE FORMATIVA • Osservazioni attente e sistematiche del comportamento degli allievi • Registrazione puntuale degli interventi durante la lezione dialogata che coinvolge in maniera diretta la classe • Attività comunicative che prevedano interazioni in gruppo (group work) e in coppia (pair work) • Controllo dei compiti assegnati • Test di verifica alla fine di ciascuna unità didattica. VALUTAZIONE SOMMATIVA Colloqui orali, lettura e comprensione testi scritti, produzione scritta e orale di sintesi, esercizi di comprensione di testi audio e video. La valutazione di fine periodo tiene conto dei risultati delle verifiche sommative e di indicatori quali impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza. Valore prioritario viene dato alla fluenza del discorso (velocità e/o scorrevolezza della produzione linguistica, grado di controllo del lessico, livello di interazione tra lingua e contenuto) rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica.
<u>Testi e materiali Strumenti adottati</u>	Libro di testo: A.A. V.V.2016. Business expert. Pearson Italia Milano-Torino Laboratorio multimediale, lavagna tradizionale, schede didattiche, riproduttore Cd-Rom, mappe concettuali, materiale audiovisivo, piattaforma didattica per la didattica a distanza G suite for Education.

6.4 Scheda informativa – SPAGNOLO

Insegnante: Antonella Cimmino Libro di testo: C. Randigheri, G. Sac- Compro, vendo, aprendo - Loescher	
<u>Competenze raggiunte</u>	Livello di apprendimento corrispondente al livello A2 del QCER competenze linguistiche per: • comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo in situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale; • esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti al proprio ambito professionale; • utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale; • leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi; • comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali; • produrre testi comunicativi in maniera semplice anche con l'ausilio di strumenti multimediali; • redigere e-mail, lettere, documenti commerciali; • utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	• Conoscere le relazioni commerciali; • Conoscere e saper gestire la compravendita; • Conoscere il mondo della Borsa; • Conoscere i prodotti bancari. • Conoscere aspetti economici e politici della Spagna e dell' America Latina
<u>Abilità</u>	• Utilizzare appropriate strategie per ricercare informazioni in messaggi scritti e orali chiaramente articolati e di media estensione su temi conosciuti o parzialmente conosciuti • Produrre testi coerenti e coesi su temi già noti o di cui si può reperire un'informazione preliminare • Saper chiedere informazioni su un prodotto e su un'azienda • Saper gestire la compravendita • Saper gestire le relazioni in un'azienda • Saper gestire e rispondere alle lamentele di un cliente
<u>Metodologie</u>	• Lo studio della lingua è stato affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta che orale, dando quindi molta rilevanza alle strutture sintattiche e alle capacità sintetiche e di rielaborazione. • L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata con opportuni collegamenti con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con

	approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-economico
<u>Testi e materiali</u> <u>Strumenti adottati</u>	Testo in adozione: “Compro, vendo, apprendo” ed. Loescher. Lezione frontale, interattiva e a distanza su piattaforma Gsuite, lettura, analisi e traduzione di testi, esercitazioni di coppia o di gruppo, produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati, elaborazione di ricerche e approfondimenti. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti hanno utilizzato anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

6.5 Scheda informativa – DIRITTO

7 Insegnante: Patrizia Errico	
8 Libro di testo: G. Zagrebelsky e AA.VV.. <i>Diritto 5° anno</i> Editore: Le Monnier scuola	
<u>Competenze raggiunte</u>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione italiana e della normativa europea a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi attraverso il confronto tra epoche. Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica. Saper operare confronti ed esprimere semplici considerazioni personali relativi alla realtà in continua trasformazione. Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi. Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica.
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	L'evoluzione storica e costituzionale dello Stato italiano. La Costituzione italiana: i principi fondamentali, i principali diritti e doveri dei cittadini. I principi della forma di governo. Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica. Gli organi costituzionali. L'ordinamento internazionale: l'ONU, l'Unione europea e le altre organizzazioni internazionali.. Autonomia e decentramento: le Regioni e l'ordinamento degli Enti locali. La Pubblica Amministrazione: la funzione amministrativa e gli atti amministrativi.
<u>Abilità</u>	Saper contestualizzare la Costituzione italiana, individuando i criteri che ne ispirarono la redazione. Esaminare e attualizzare i principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri sanciti. Comprendere il ruolo dei partiti politici nei sistemi democratici e individuare i principali sistemi elettorali e gli istituti di democrazia diretta. Comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali classificando funzioni e atti. Identificare i soggetti internazionali ed il loro operato. Interpretare le ragioni storiche e politiche alla base del processo di integrazione europea.

	Collegare l'esistenza degli Enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia. Comprendere le esigenze alla base del processo di digitalizzazione della P.A.
<u>Metodologie</u>	Lezioni interattive, dialogate e frontali. Lettura e decodificazione di testi, attività di gruppo. Dibattiti e riflessioni su fatti di attualità politica ed economica costantemente richiamati per la contestualizzazione degli argomenti in oggetto. Esercitazione orali e/o scritte di vario tipo (test a risposta multipla, domande a risposta aperta, formulazione di mappe concettuali ecc.). Interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere.
<u>Testi e materiali Strumenti adottati</u>	Libro di testo in adozione, fotocopie predisposte dalla docente, testi giuridici di supporto.

8.1 Scheda informativa – ECONOMIA POLITICA

Insegnante: Patrizia Errico Libro di testo: A. Gilibert e AA.VV. <i>Generazione Zeta</i> Editore: Lattes	
<u>Competenze raggiunte</u>	Saper rielaborare e collegare le conoscenze acquisite. Riconoscere e valutare le opportunità ma anche gli squilibri derivanti dall'intervento dello Stato nell'economia. Mettere in relazione la sostenibilità del debito pubblico con le capacità di crescita economica del Paese e con il rispetto dei vincoli europei. Riconoscere e saper descrivere l'impianto strutturale e le fasi della manovra finanziaria in Italia. Comprendere le ripercussioni economiche e sociali delle decisioni di Governo in merito alla ripartizione del carico tributario. Riconoscere le finalità dell'autonomia finanziaria degli enti locali attuata con la riforma federalista e la necessità di coordinamento tra finanza statale e locale. Sapersi orientare sulle diverse modalità d'uso del Modello Unico, del Modello 730, della Certificazione Unica e del Modello F24.
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	La finanza pubblica: natura, caratteri e teorie sul suo ruolo nel sistema economico-sociale. La spesa pubblica e in particolare la spesa per la sicurezza sociale. Le entrate pubbliche e in particolare il debito pubblico. Il bilancio dello Stato e l'equilibrio dei conti pubblici. L'impianto e le fasi della manovra finanziaria in Italia. La finanza locale e il suo coordinamento con la finanza statale. Elementi e classificazione delle imposte. La ripartizione del carico tributario. Gli effetti economici delle imposte. La struttura del sistema tributario italiano. L'accertamento e la riscossione delle imposte sui redditi.

<u>Abilità</u>	Analizzare le funzioni della politica economica. Associare le diverse teorie sull'attività finanziaria con l'evoluzione del pensiero economico-sociale. Distinguere le entrate pubbliche di natura istituzionale da quelle provenienti dal mercato. Cogliere il bilancio come fondamentale strumento di politica economica. Saper illustrare le più importanti norme costituzionali in materia finanziaria. Delineare le caratteristiche generali del sistema tributario italiano. Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi metodi di finanziamento della finanza locale. Distinguere le varie tecniche di determinazione dell'imponibile. Collegare tra loro le diverse procedure di riscossione delle imposte. Riconoscere le differenti finalità del bilancio civile e di quello fiscale.
<u>Metodologie</u>	Lezioni interattive, dialogate e frontali . Lettura e decodificazione di testi, attività di gruppo. Dibattiti e riflessioni su fatti di attualità politica ed economica costantemente richiamati per la contestualizzazione degli argomenti in oggetto. Esercitazione orali e/o scritte di vario tipo (test a risposta multipla, domande a risposta aperta, formulazione di mappe concettuali ecc.). Interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere.
<u>Testi e materiali Strumenti adottati</u>	Libro di testo in adozione, codice civile e altri testi giuridici ed economici di supporto.

6.7 Scheda informativa: ECONOMIA AZIENDALE

Insegnante: Sergio Cozzolino Libro di testo: Entriamo in azienda oggi 3 Astolfi, Rascioni, Ricci Ed. Tramontana	
<u>Competenze raggiunte</u>	MODULO N° 1 * CONTABILITA' GENERALE * 1) SAPER CORRETTAMENTE RILEVARE I FATTI DI ESTERNA GESTIONE DI AZIENDE MERCANTILI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI; * MODULO N° 2 * BILANCIO DI ESERCIZIO: SUA FORMAZIONE E SUA ANALISI. * 1) CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI NORME FISSATE DAL C. C. IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO SECONDO LE DISPOSIZIONI DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE U.E.; 2) CONOSCENZA CONSAPEVOLE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO QUALE FONDAMENTALE STRUMENTO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE AZIENDE CON I TERZI; 3) CAPACITA' DI DETERMINARE AUTONOMAMENTE E CORRETTAMENTE IL BILANCIO DI ESERCIZIO DI UNA P.M.I. DI TIPO MERCANTILE ED INDUSTRIALE; 4) CONOSCENZA DEI CRITERI FONDAMENTALI A CUI E' ISPIRATO IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO; 5) CONOSCENZA DELLA TIPOLOGIA DI ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI E SUA APPLICAZIONE CORRETTA AD UNA P.M.I. DI TIPO MERCANTILE ED INDUSTRIALE. * MODULO N° 3 * IL BUDGET ED I COSTI DI PRODUZIONE. * 1) CONOSCENZA DEL BUDGET QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE; 2) CONOSCENZA DEI COSTI DI PRODUZIONE E LORO CLASSIFICAZIONE; 3) SAPER RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE, MATEMATICAMENTE E GRAFICAMENTE L'ANDAMENTO DEI COSTI DI PRODUZIONE E RICAVI DI VENDITA LE LORO CORRELAZIONI REDDITUALI IN VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI. * MODULO N° 4 * ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E SISTEMA DI REPORTING. * 1) CONTROLLO TRA DATI PREVENTIVI E CONSUNTIVI. 2) CONOSCENZA DELLA DISAMINA DEGLI SCOSTAMENTI REGISTRATI.

		3) SCOMPOSIZIONE DELLO SCOSTAMENTO COMPLESSIVO E SUO STUDIO. * MODULO N° 5 * IL BUSINESS PLAN. * 1) CONOSCENZA E FINALITA' PRATICHE. 2) COSTRUZIONE E AMBITO TEMPORALE DI COINVOLGIMENTO.
	<u>Conoscenze e contenuti trattati</u>	MACROCLASSI E MODULI SVOLTI NELL'ANNO: *MODULO N. 1 - CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI. *MODULO N. 2 - IL BILANCIO DI ESERCIZIO: SUA FORMAZIONE E SUA ANALISI, GLI ASPETTI E GLI ADEMPIMENTI TRIBUTARI CONSEGUENZIALI. *MODULO N. 3 - SCRITTURE CONTABILI DI CONTROLLO GESTIONALE ANTECEDENTE:IL BUDGET ED I COSTI DI PRODUZIONE. *MODULO N. 4 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E SISTEMA DI REPORTING. *MODULO N. 5 - IL BUSINESS PLAN.
	<u>Abilita'</u>	IL SOTTOSCRITTO INTENDE SEGNALARE CHE UN RILEVANTE NUMERO DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE SI E' SISTEMATICAMENTE RIFIUTATO DI PARTECIPARE, CON COSTANZA E PROFITTO, AL DIALOGO EDUCATIVO. IN PARTICOLARE, DIVERSI ALLIEVI HANNO SISTEMATICAMENTE E COSTANTEMENTE RIFIUTATO DI CONFERIRE ALLE VERIFICHE ORALI SIA PUR SU ARGOMENTI DI LIBERA SCELTA SU PROPOSTA DEL DOCENTE. GLI STESSI ALLIEVI, NEL CORSO DELL'A.S. HANNO CONSEGNATO DIVERSE PROVE SCRITTE "IN BIANCO". LO SCRIVENTE HA FORNITO IDONEA E TEMPESTIVA COMUNICAZIONE SIA ALLE FAMIGLIE (CON ANNOTAZIONI SUL REGISTRO ELETTRONICO ED INCONTRI PROGRAMMATI) SIA AL DOCENTE COORDINATORE ED AL C.D.C. TUTTO, CON ANNOTAZIONI PLURIME SUL REGISTRO DI CLASSE ED INFORMATIVA VERBALE NEI PERIODICI INCONTRI DI CONSIGLIO. IN CONSEGUENZA DI TANTO, LE ABILITA'CONSEGUITE IN ORDINE ALLE CONOSCENZE ED AI CONTENUTI TRATTATI RIGUARDANO SOLO UNA MINORANZA DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE E POSSONO RAPPRESENTARSI IN: - SAPER CORRETTAMENTE RILEVARE CONTABILMENTE I FATTI DI ESTERNA GESTIONE IN SCRITTURE CRONOLOGICO-SISTEMATICHE; - SAPER RAPPRESENTARE ED ANALIZZARE CORRETTEAMENTE IL BILANCIO DI ESERCIZIO DI UNA P.M.I.; - SAPER CORRETTAMENTE RILEVARE ED INTERPRETARE I FATTI DI INTERNA GESTIONE CON LA LORO SINTESI NELLA STESURA DI UN "BUDGET" DI UNA P.M.I.; - SAPER CORRETTAMENTE COMPORRE LA FASE DI "REPORTING" DI UNA P.M.I.: SAPER REDIGERE UN "BUSINESS PLAN" DI UNA P.M.I.

6.8 Scheda informativa -MATEMATICA

Insegnante: Gaetano Vignaturo Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi Matematica Rosso 5 con Tutor sec. ed.	
<u>Competenze raggiunte</u>	Utilizzare le potenzialità del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	Studio di funzione: Dominio, positività, intersezioni con gli assi, asintoti, massimi e minimi, flessi. Studio rigoroso del grafico di una funzione reale di una variabile reale. Funzioni di due variabili: definizione, dominio di funzioni di due variabili razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche. Derivate parziali Massimi e minimi liberi e vincolati. Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico di un problema di scelta nel continuo, in condizioni di certezza e con effetti immediati. Funzioni Economiche. Funzione della domanda e delle sue caratteristiche. Elasticità dell'arco e puntuale. Domanda elastica, elastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario. Ricavo totale. Ricavo medio e ricavo marginale. Utile e ricerca del massimo utile. Limiti di produzione. Diagramma di redditività; ricerca del break even point. Lettura di un diagramma di redditività.
<u>Abilità</u>	Determinare dominio, zeri, positività, intersezioni con gli assi, asintoti, massimi, minimi e flessi di una funzione reale di una variabile reale, anche di funzioni composte da funzioni razionali fratte, esponenziali e logaritmiche. Definire una funzione di due variabili reali Determinare il dominio di una funzione razionale intera, fratta, irrazionale. intera e fratta funzioni composte intere, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Calcolare le derivate parziali anche di ordine superiore. Definire massimi e minimi. Calcolare massimi e minimi con l'Hessiano. Risolvere problemi di ricerca operativa. Programmazione lineare applicata in campo economico al fine di minimizzare costi e massimizzare gli utili. Problemi di programmazione lineare in due variabili vincolati.
<u>Metodologie</u>	Lezione frontale, problem solving, attività laboratoriali, ricerche individuali
<u>Testi e materiali Strumenti adottati</u>	Libri di testo, testi didattici di supporto.

6.9 Scheda informativa – RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante: Marina Correra Libro di testo: La strada con l'altro - vol. U - Famà/Cera - Marietti Scuola	
<u>Competenze raggiunte</u>	Saper individuare la visione cristiana del mondo e gli elementi di convergenza fra le diverse religioni ; Saper individuare ed apprezzare il problema etico – sociale; Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella realtà contemporanea.
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	Conoscenza delle principali problematiche etiche dal punto di vista laico e cristiano; Conoscenza dei documenti conciliari e delle fonti cristiane.
<u>Abilità</u>	Capacità di dialogo costruttivo su temi di natura religiosa e morale; Capacità di interrogarsi sulla propria identità e di porsi in relazione con gli altri e con il mondo; Sviluppo di un personale e maturo senso critico e di un personale progetto di vita.
<u>Metodologie</u>	Lezione frontale; Lezione dialogata con input iniziale; Lavori di gruppo; Lettura di testi.
<u>Testi e materiali</u> <u>Strumenti adottati</u>	Libro di testo; Documenti del Magistero della Chiesa; Brani biblici; Articoli di quotidiani e riviste; Visione di film e documentari.

6.10 Scheda informativa – SCIENZE MOTORIE

Insegnante: Fabrizio Forni	
<u>Competenze raggiunte</u>	Le competenze hanno riguardato due ambiti: 1)Comunicative/operative 2)Cognitive e motorie Le competenze finali sono risultate per la quasi totalità della classe più che soddisfacenti.
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	La conoscenza e la pratica dell'attività sportiva, che è un obiettivo fondamentale delle scienze motorie, in vista anche dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita, ha trattato tutti gli argomenti inerenti alla materia. Il corpo e la sua funzionalità. Capacità e abilità coordinative. Capacità condizionali e allenamento. Capacità e abilità espressive. Sport, regole e fair play. Salute e benessere. Sicurezza e prevenzione.
<u>Abilità</u>	Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo. Applicare le regole e rispettarle. Accettare decisioni arbitrali. Adattarsi e organizzarsi nei giochi.
<u>Metodologie</u>	Lezioni frontali - gruppi di studio - elaborati - attività in palestra
<u>Testi e materiali</u> <u>Strumenti adottati</u>	Libro di testo – contenuti digitali integrativi – lavori in palestra con palloni e palle mediche.

7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe, tenendo conto del Profilo di indirizzo di riferimento, dei nuclei tematici disciplinari, degli interessi diretti degli studenti, delle tematiche di rilevanza culturale e sociale, ha approfondito e curato la trattazione di percorsi interdisciplinari. Ciò ha favorito l'applicazione concreta di una metodologia di apprendimento/insegnamento utile al superamento di un sapere frammentato e parcellizzato tra le diverse discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI CLASSE V

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali
- Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).
- Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.
- Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione

In merito al materiale che la commissione dovrà scegliere per favorire la trattazione delle altre discipline, ci si può riferire alle seguenti macroaree/ nodi concettuali

MACROAREE	DISCIPLINE COINVOLTE
L'INNOVAZIONE	Italiano, diritto ed economia politica, spagnolo, inglese, economia aziendale, matematica
L'EQUILIBRIO	Italiano, diritto ed economia politica, spagnolo, inglese, economia aziendale, matematica
IL LAVORO	Italiano, diritto ed economia politica, spagnolo, inglese, economia aziendale, matematica
DEMOCRAZIA E LEGALITA'	Italiano, diritto ed economia politica, spagnolo, inglese, economia aziendale, matematica
LA COMUNICAZIONE E LA RAPPRESENTAZIONE	Italiano, diritto ed economia politica, spagnolo, inglese, economia aziendale, matematica

7.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

Il percorso ha rappresentato un'ulteriore attività di apprendimento. E' stato realizzato un percorso, articolato in moduli teorici e attività in azienda. Mediante tale percorso si sono approfondite conoscenze e competenze utili sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'eventuale accesso ai percorsi universitari.

Nello specifico in terza gli alunni hanno partecipato ad uno stage c/o il Cinema teatro Plaza Arcobaleno di Napoli con incontri di recitazione e di tecniche teatrali, durante il quale hanno avuto modo di relazionarsi con il pubblico attraverso uno spettacolo di rappresentazioni di commedie napoletane e di canzoni tradizionali.

Nel corso del quarto anno si è svolto il PON "Lavorare ad arte 2" in collaborazione con l'associazione Libera Età e con l'Azienda ANM, incentrato sulle stazioni dell'Arte della linea Metro 1 e sugli aspetti gestionali e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli allievi hanno visitato le stazioni dell'Arte, identificando caratteristiche architettoniche ed artistiche anche attraverso un laboratorio di fotografia. Presso le sedi Anm e nei locali della scuola si sono svolti incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, dagli aspetti tecnici a quelli amministrativi e commerciali. Tutti gli allievi, impegnati nel percorso ASL, hanno manifestato particolare interesse per le attività inerenti al percorso, cosa che si evince anche dalle schede di valutazione compilate dai tutor esterni, che hanno apprezzato la condotta dei singoli, relativamente al rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne loro affidate.

3° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza Cinema-teatro Plaza/ Modulo interno : laboratori interdisciplinari
Descrizione del percorso Dalla scuola alla scena
Docente tutor Prof.ssa Carla Annalisa Savarese
Modalità organizzative e fasi di attuazione Didattica laboratoriale, stage, prodotto finale: rappresentazione teatrale. Gruppi di studio realizzati in entrambi i quadrimestri
Attività numero ore 40

4° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza Azienda Napoletana Mobilità/ass. Libera età
Descrizione del percorso LAVORARE AD ARTE 2 : Le stazioni dell'arte e gli aspetti gestionali della linea 1 di Napoli
Docente tutor Prof.ssa Carla Annalisa Savarese
Modalità organizzative e fasi di attuazione Didattica laboratoriale, stage, gruppi di studio realizzati in entrambi i quadrimestri in orario curriculare ed extracurriculare
Attività numero ore 112

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione del percorso di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

Il percorso ha visto il coinvolgimento delle seguenti discipline: Diritto, Economia Politica, Religione, Inglese, Italiano, Storia

ARGOMENTO	TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE
La diversità di genere Riflessione e rielaborazione sull'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.	Sui sentieri delle differenze: questione di genere	Lezioni interattive dialogate e frontali. Riflessioni su fatti di attualità, eventi storici, documenti, fonti normative, articoli di giornali, inerenti l'argomento in oggetto.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Competenze sociali e civiche Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

7.4 ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ALUNNO	Progetto Vivoanapoli	CORSO PON <i>Per una didattica delle competenze - Laboratorio di analisi testuale</i>	CICLO DI INCONTRI PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FEDERICO II DIPARTIMENTO ECONOMIA	Progetto di scrittura creativa "La pagina che non c'era"
ACCARINO RAFFAELE	X		X		
AIELLO LUCA	X		X	X	
AMALFI PAOLO	X		X	X	
BRAZUNA DE SOUZA JULIA	X	X	X	X	X
CAMPANILE MARCO	X	X	X		
CAMPOLI CLAUDIA	X	X	X		
COTTITTA EDUARDO	X	X	X		X
DE FILIPPO DOMENICO	X	X	X	X	X
DEL GAUDIO DENNIS	X		X	X	
DE VINCENZO GENNARO	X	X	X	X	
FERRARA ALDO	X	X	X	X	
GERVASIO FRANCESCO	X	X	X		
LICCARDO ALESSIO	X		X	X	
LICCARDO FRANCESCA	X	X	X	X	
MANZO EMANUELE	X		X	X	
MARASCO IMMACOLAT A	X	X	X	X	X

RUSSO LUIGI	X	X	X	X	
STAVOLA MIRKO	X		X		
TARANTINO ANDREA	X	X	X		

Nel corrente a.s, agli studenti sono state offerte diverse attività di orientamento ON LINE in collaborazione con le Università del territorio .

7.5 ESERCITAZIONI E TESTI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO

Durante l'anno sono state somministrate agli alunni sei prove di economia aziendale, di cui cinque consistenti in elaborati o presentazioni da discutere durante la lezione come esercitazione per la produzione dell' Elaborato per l'esame di Stato. Sono state realizzate numerose prove di italiano, utilizzando le prove proposte dal MIUR negli anni precedenti. Gli studenti sono stati coinvolti in colloqui e dibattiti anche interdisciplinari.

7.6 ARGOMENTI DELL'ELABORATO DA DISCUTERE DURANTE LA PROVA D'ESAME

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, particolarmente l'Articolo 18 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame) dell'Ordinanza relativa all'Esame di Stato del II ciclo prot. 0000053 del 03/03/2021 la disciplina caratterizzante il percorso di studi è l'Economia Aziendale. Pertanto il CDC ha assegnato a ciascun candidato entro il 30 aprile l'argomento di un elaborato concernente la disciplina caratterizzante per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, Il consiglio di classe ha indicato, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, i docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato deve essere trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolgerà comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame. In allegato al presente documento si riporta l'elenco contenente l'abbinamento degli argomenti dell'elaborato ai candidati.

7.7 TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Per la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana si fa riferimento ai seguenti autori ed opere:

G. Verga :

Selezione Antologica

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo

Dai I Malavoglia : Prefazione; Capitolo I; L'addio di Ntoni (cap.XV);

G. Pascoli :

Selezione Antologica

Da Il Fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino (cap. 1- 3)

Da Myricae: Il gelsomino notturno; X Agosto

G. Carducci :

Selezione Antologica

Pianto antico

G. D'Annunzio:

Selezione Antologica

Dal Piacere libro I, cap. II: Andrea Sperelli

libro III, cap. II - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da Alcyone " la pioggia nel Pineto

I.Svevo :

Selezione Antologica

Da La Coscienza di Zeno : prefazione ,cap. III - Il fumo

cap. IV - La morte del padre

cap. VIII - La profezia di un'apocalisse cosmica

finale

Luigi Pirandello:

Selezione Antologica

Da L'Umorismo: L'arte umoristica, parte seconda, cap.VI

Da Sei personaggi in cerca d'autore, parte iniziale, 1-148

Da Fu Mattia pascal: Capitolo I

Da Uno, nessuno e centomila : Un piccolo difetto (libro 1, cap. 1)

Filippo Tommaso Marinetti Selezione Antologica

Il Manifesto del Futurismo; Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

G. Ungaretti:

Selezione Antologica

Da L'allegria, Veglia, Il porto sepolto

7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO- Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale dell'approva				

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa
Programmi disciplinari e Relazioni finali
Fascicoli personali degli alunni
Verbali consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione del credito scolastico
U.D.A. di Educazione civica

CONSIGLIO DI CLASSE			
Cognome	Nome	Disciplina	Firma
Cimmino	Antonella	Spagnolo	
Correra	Marina	I.R.C.	
Cozzolino	Sergio	Economia Aziendale	
D'Acquisto	Germana	Inglese	
De Magistris	Stefania	Italiano - Storia	
Errico	Patrizia	Diritto - Economia Politica	
Forni	Fabrizio	Scienze motorie e sportive	
Vignaturo	Gaetano	Matematica	
Avolio	Patrizia	Sostegno	
Musto	Biagio	Sostegno	
Troise	Roberta	Sostegno	

Napoli, 15 maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. STEFANO ZEN